

Super brividi

DUELLO MORTALE A SNAKE LAKE

R.STINE

Perché vi consiglio questo libro? E' semplice. Se volete che il brivido, i colpi di scena facciano di voi un burattino posseduto dal loro potere, allora ho proprio quello che fa al caso vostro. Questa storia sa come manovrarvi, attenti a come costruisce la suspense: il brivido arriverà lentamente e con la stessa delicatezza aspetterà il momento migliore per sorprendervi. E' anche vero però, che qui non parliamo solo di genere HORROR, infatti vi troverete in mezzo ad una voragine nella quale l'avventura e il terrore vi risucchieranno senza lasciarvi salire in superficie. All'inizio sembra tutto così normale... tutto così reale... mi sono fatta travolgere dalla normalità per poi essere trafitta da aghi pungenti infetti da brivido e terrore.

Ma parliamo finalmente della trama: Non posso dirvi molto, altrimenti che divertimento c'è a leggerlo, vi do solo un indizio: il protagonista o a dir meglio la "vittima" è un ragazzo di 11 anni di nome Max Doyle. Stranamente è una di quelle persone che il campeggio mette in una situazione di ansia, preoccupazione, rischio, angoscia, in qualche modo tutto questo è un avvertimento, un preavviso, uno di quei cartelli con su scritto in rosso "ATTENZIONE" come si usa per il pavimento bagnato.

Si rese conto che davanti a lui c'era un bivio, alla sua destra c'era la vita, la speranza e alla sua sinistra sapeva che non avrebbe trovato niente di positivo, davanti a lui si espandeva un'immensa nube di profondo dolore che avrebbe portato alla morte. Mi raccontava delle notti passate in bianco, deidemoni, di odiosi spettri assatanati, di quei serpenti assassini... Io mi sentivo una testimone, perché non sapeva nessuno quello che stava succedendo tranne lui e IO. Sentivo che in qualche modo lo sostenevo, in un modo assurdo ma possibile.

Ad un certo punto, vi rendete conto di percorrere una fune, davanti a voi vi è la terra, ovvero la speranza, sotto di voi c'è un profondo burrone, ossia le tenebre, la desolazione, l'incubo e dietro di voi vi è quel che era il passato, ormai un ricordo. Vi dico questo perché dovete stare molto attenti a non sottovalutare questo libro, le vicende sembrano così scontate, ma in realtà si nascondono temibili sorprese, ed è proprio questo a farvi cadere da quella fune, una fune grossa e robusta, ma allo stesso tempo così scivolosa.